

C'è *qualcuno* che sbaglia!

Giuseppe Patota

PUBBLICATO: 08 MARZO 2019

Quesito:

Un utente chiede chiarimenti a proposito di un uso particolare dell'aggettivo indefinito *alcuno* presente nel documento di una Pubblica Amministrazione nel quale si legge testualmente: "... si conferma l'intenzione di concedere alcun diritto di passaggio". Chi ci interroga osserva: "Io interpreto questa frase come un diniego da parte della P.A. di concedere il diritto. È un'interpretazione corretta? Ma in questo caso la frase non necessitava di un *non* prima del verbo concedere?".

C'è *qualcuno* che sbaglia!

Chi ci ha sottoposto il quesito ha ragione su tutta la linea: ha interpretato correttamente la frase, e vi ha colto puntualmente l'errore che genera il dubbio.

Nell'italiano di registro formale il pronome e aggettivo *alcuno* può sostituire non solo l'aggettivo *qualche*, ma anche il pronome *qualcuno*, se è seguito da una frase relativa o da un complemento indiretto introdotto da *dei*, *degli*, *delle*. In questo caso *alcuno* va usato al plurale, con conseguente cambio di accordo (nominale, aggettivale o verbale): "Ho comprato *qualche* libro nuovo" > "Ho acquistato *alcuni* libri nuovi"; "C'è *qualcuno* che desidera parlarle" > "Ci sono *alcuni* che desiderano parlarle"; "*Qualcuno* dei presenti protestò" > "*Alcuni* dei presenti protestarono".

Sempre nell'italiano di registro formale *alcuno* (aggettivo o pronome) può sostituire *nessuno*. Questa sostituzione, però, è possibile se, e solo se il verbo della frase, in genere posto prima di *alcuno*, è preceduto dalla negazione *non*: "Non c'è *nessun* dubbio; Non ce n'è *nessuno*" > "Non c'è *alcun* dubbio, Non ce n'è *alcuno*"; "Non ho *nessuna* notizia, Non ne ho *nessuna*" > "Non ho *alcuna* notizia, Non ne ho *alcuna*". Nell'esempio portato dal nostro utente la negazione manca, e dunque la frase è scorretta e, soprattutto, ambigua nel senso: un esempio di come nella Pubblica Amministrazione alcuni (tanto per rimanere in argomento) aspirino a usare un italiano di livello alto che però non dominano adeguatamente.

Cita come:

Giuseppe Patota, *C'è qualcuno che sbaglia!*, "Italiano digitale", 2019, VIII, 2019/1 (gennaio-marzo), pp. 40.

DOI: 10.35948/2532-9006/2019.3075

Copyright 2019 Accademia della Crusca

Pubblicato con licenza creative commons CC BY-NC-ND